

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome SANTO
Cognome GIUNTA
Recapiti Dipartimento di Architettura, edificio 14 (corpo C), stanza 107
Telefono 329-6247504
E-mail santo.giunta@unipa.it
santogiunta@libero.it

AMBITI DI RICERCA

Santo Giunta Architect, PhD, Associate Professor in Architectural and Urban Composition (CEAR-09/A) at the Department of Architecture of the University of Palermo. Regional Coordinator of New Generations IN/Arch Sicily (2001-2003). Member of ProArch (National Scientific Society of Architectural Design). Speaker and participant in numerous national and international conferences. Invited to exhibit at the 10th (2006) and 12th (2010) International Architecture Exhibition, Venice Biennale. In 2008 he was awarded the Giovanni Battista Vaccarini/Quadranti di Architettura Prize, while in 2009 he received the first Ance 'Emanuele Rimini' prize in Catania. Finalist for the Gold Medal for Architecture at the Triennale di Milano (2009), he has participated in numerous national and international conferences. In 2018 the ADI Permanent Observatory selected his book on Carlo Scarpa (Marsilio) for the Index 2018 prize (category "Theoretical research, historical, critical and editorial projects"), reaching the finalists of the ADI 2020 Compasso d'Oro. Engaged in systematic research on 'Workplaces'. Author of numerous publications, including A Path of Doing. Point architectures on project occasions (Edizioni Arianna 2012). Carlo Scarpa. A [curious] blade of light, a golden banner, hands, and a woman's face. Reflections on the design process for the installation of the Palazzo Abatellis (Marsilio 2nd ed., 2020). The instinct of beauty. Carlo Scarpa in Palermo. Study on Steri. 1972-1978 (Marsilio 2022). The revealing path. The cities we live in: traces, uncertainties, and design practices (Edizioni Arianna, 2025). His work explores the relationship between theory and practice in architecture, understood as a tool for interpreting and transforming space. Planning is not a linear act, but a continuous dialogue between theoretical knowledge and contextual challenges. The city is a place to inhabit, explore, and transform, where uncertainties and memories intertwine with innovation and symbolic value. The strategy of the routes becomes a central theme in his research, analyzing how the movement and perception of spaces determine new ways of interaction and urban use, redefining the relationship between architecture and territory.

Santo Giunta Architetto, PhD, Professore Associato in Composizione Architettonica e Urbana (CEAR-09/A) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo. Coordinatore Regionale Nuove Generazioni IN/Arch Sicilia (2001-2003). Membro di ProArch (National Scientific Society of Architectural Design). Relatore e partecipante a numerosi convegni nazionali e internazionali. Invitato a esporre alla 10ª (2006) e 12ª (2010) Mostra Internazionale di Architettura, Biennale di Venezia. Nel 2008 è stato insignito del Premio Giovanni Battista Vaccarini/Quadranti di Architettura, mentre nel 2009 ha ricevuto il primo premio Ance 'Emanuele Rimini' a Catania. Finalista alla Medaglia d'Oro dell'Architettura della Triennale di Milano (2009), ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali. Nel 2018 l'Osservatorio Permanente ADI ha selezionato il suo libro su Carlo Scarpa (Marsilio) per il premio Index 2018 (categoria "Ricerche teoriche, progetti storici, critici ed editoriali"), giungendo tra i finalisti del Compasso d'Oro ADI 2020. Impegnato in una ricerca sistematica su 'I luoghi del lavoro' è autore di numerose pubblicazioni, tra cui: Un percorso del fare. Architetture per punti nelle occasioni del progetto (Edizioni Arianna 2012). Carlo Scarpa. Una [curiosa] lama di luce, un gonfalone d'oro, le mani e un viso di donna. Riflessioni sul processo progettuale per l'allestimento di Palazzo Abatellis (Marsilio 2ª ed., 2020). L'istinto della bellezza. Carlo Scarpa a Palermo. Studio sullo Steri. 1972-1978 (Marsilio 2022). Il percorso rivelatore. Le città che abitiamo: tracce, incertezze e pratiche progettuali (Edizioni Arianna, 2025). Il suo lavoro esplora il rapporto tra teoria e pratica nell'architettura, intesa come strumento di interpretazione e trasformazione dello spazio. La progettazione non è un atto lineare, ma un continuo dialogo tra conoscenze teoriche e sfide contestuali. La città è un luogo da abitare, esplorare e trasformare, in cui incertezze e memorie si intrecciano con innovazione e valore simbolico. La strategia dei percorsi diventa un tema centrale nella sua ricerca, analizzando il modo in cui il movimento e la percezione degli spazi determinano nuove modalità di interazione e fruizione urbana, ridefinendo il rapporto tra architettura e territorio.